



IL PORTALE DELL'ARRAMPICATA CUNEESE

MULTIPITCH MONTE ALBRAGE VIA STELLA ALPINA

SCHEMA TECNICA

Primi salitori: Barbarito Ivo, Masteghin Paolo, Tealdi Andrea, Leo Anna, Ghibaudo Flavio nell'agosto 2008.

Esposizione: Est-Sud Est

Altitudine: circa 2400 metri

Difficoltà: TD 5+ obbl.(A0 o7a?)

Sviluppo: 210 m

Periodo consigliato: primavera, estate, autunno.

Altre info: in posto spit da 10mm.+2 chiodi. Necessari una serie di friend e corde da 60mt. per la discesa in doppia.

ACCESSO STRADALE E AVVICINAMENTO

Da Acceglio, salire alla borgata Villaro verso Chiappera, da qui svoltare a destra in direzione Lausetto e Colombata su strada dapprima asfaltata e poi sterrata ;seguire il vallone di Traversiera passando davanti alla chiesa di Madonna delle Grazie. Proseguire con l'auto fino a quota 2500 su sterrato in buone condizioni verso il rifugio Carmagnola. Parcheggiare in prossimità di un piccolo ponte dove c'è un cartello di divieto di transito.

La parete, ben evidente è posta tra il colle di Traversiera e il colle della val Fissela. Risalire verso la parete su erti prati, fino ad incontrare una traccia di sentiero che unisce i due colli; piegare a sinistra verso il colle della val Fissela portandosi sul lato sinistro della parete, sotto la verticale di un grande tetto posto a metà parete. Risalire su sfasciumi nel suo punto più basso e da qui ancora in ascesa per altri 30 mt. verso sinistra.

DESCRIZIONE

La via attacca uno sperone di roccia calcarea posto sotto il tetto.(Spit con cordone a 10 mt. da terra).

L1) risalire lo sperone per 20 mt. e traversare a destra per sostare su una cengia(6a+ 5 spit 30 mt.)

L2) spostarsi a sinistra sulla cengia e salire un muro di ottimo calcare grigio posto a sinistra di un camino, fino a tornare sullo sperone che si percorre fino in cima.(7a? 11spit + 1 chiodo 40 mt.)

L 2 bis) attraversare la cengia e risalire un gradino, stando su di esso(3° 10mt.,sosta con cordone).

L3) superare uno strapiombo a destra della sosta ed entrare in un diedro, uscire alla sua sinistra, passare tra due tetti e verso destra risalire un altro diedro che muore sotto un tetto, superarlo sulla destra e con deciso traverso verso sinistra sostare in una nicchia.(6b,10 spit 25 mt.)

L4) in ascesa attraversare a destra al di sopra dell'enorme tetto posto a metà parete.(5+ 4 spit+1chiodo 20 mt. sosta scomoda ed esposta)

L5) salire il muro sovrastante portandosi verso sinistra fino ad incontrare un canale con alcuni massi in bilico, salire lo spigolo di sinistra su roccia inizialmente buona, poi su gradoni che richiedono un po' di attenzione.(6°a+ 25 mt. 5 spit)

L6) tiro di trasferimento su detriti e risalti lievemente verso destra.(3° 30 mt. 2 spit)

L7) dalla sosta spostarsi 3 mt. a sinistra sotto la verticale di un diedro che si risale per alcuni metri, uscire a sinistra sullo spigolo e salirlo fino in cima superando un muretto intenso.(6b 5 spit 35 mt.)

DISCESA: consigliata a piedi verso sud fino al colle della val Fissela e da qui per tracce fino alla base della parete(20 minuti).L'alternativa è scendere in doppia da sosta 7 a sosta 5 e da sosta 5 fin sulla cengia e da qui a piedi verso destra(faccia a valle)in un canale detritico con attenzione fino alla base.

NOTE: via corta con avvicinamento a piedi breve ma molto panoramica ed esposta.
La roccia sui primi due tiri è calcarea, ottima sui tratti difficili. Sopra la cengia è quarzite che richiede un po' di attenzione ma nel complesso buona.



Se qualcuno è in grado di fornirci ulteriori informazioni, migliorie o eventuali correzioni alla presente relazione è pregato di scrivere a info@cuneoclimbing.it.

ULTIMO AGGIORNAMENTO: 17/11/2015

- 2 -